



ATRIPALDA – «Ho scelto Atripalda innanzitutto per il progetto, molto ambizioso. La dirigenza mi ha cercato e voluto fortemente. Mi ha colpito molto la stima nei miei confronti e la serietà nei rapporti, non potevo chiedere di meglio»: queste le prime parole in terra d'Irpinia di Marco Santucci, neo acquisto della Sidigas Hs Avellino proveniente dalla Caffè Aiello Corigliano. Originario di Campobasso, Santucci, 30 anni, 189 cm d'altezza, ha conquistato per la prima volta la serie A2 vestendo la maglia del Sora nella stagione 2008/09. Gli ultimi tre anni in Calabria, precedentemente nel 2004/05 ha partecipato al torneo di B2 tra le file dell'Altamura, in B1 ha vestito anche le divise di Fabriano (An) e Gioia del Colle (Ba).

In Irpinia giocherà a fianco di vecchie conoscenze Mario Scappaticcio ed Enrico Libraro: «Anche loro, da cui ho imparato molto, mi hanno spinto a venire. E poi giocherò con il fratello di Matteo Paris con il quale ho condiviso lo scorso anno a Corigliano». Un riferimento a Totire: «Il mister mi ha chiamato trasmettendomi subito tutta la sua stima. Abbiamo già parlato della preparazione fisica sia con lui che con il preparatore Enzo D'Argenio». Il punto di forza del giocatore ex Corigliano è sicuramente la retroguardia: «Prediligo molto di più la fase difensiva che quella di attacco, anche lo scorso anno mi sono alternato molto, all'occorrenza come libero». Per quanto riguarda gli obiettivi Santucci ha le idee chiare: «Conto quest'anno di conquistare la promozione, così nel mio piccolo avrò ottenuto un piccolo record con promozioni in ogni serie. E poi, vedendo al momento le rose delle altre squadre, credo che ce la giocheremo alla grande».